

MANTOVA



CHESS

Anno 1, Numero 2

Aprile 1997

CONVEGNO "SCACCHI E SCUOLA"

Parliamo chiaro: convegni come quello tenutosi a Ca' degli Uberti il 15-16 febbraio su scacchi, scuola e attività giovanile hanno tutti uno stesso copione: un paio di giorni di interventi introdotti dalle immancabili autorità locali, pubblico partecipante prossimo allo zero, articolo finale sulla "Gazzetta di Mantova" con foto orribile e testo palloso.

In verità temo che di questi tempi (o è sempre stato così?!...) anche un incontro con diversi spunti interessanti quali ha offerto questo della FSI non attiri neppure il pubblico del settore (noi scacchisti e operatori scolastici) se al posto del pur simpatico moderatore prof. Lamonica non si invita Valeria Marini e se non si conclude il convegno con le ballerine brasiliane dell'"Oba-Oba" anziché con la pur volenterosa Franca Dapiran.

Ma ora vi racconto come è andata. Si era in Piazza Sordello in un'accogliente sala dal pavimento in cotto e con tracce di affreschi alle pareti. Erano presenti i più noti personaggi della Federazione, incluso ovviamente il nostro Giuseppe Campioli (vero "pro-motore" anche di questa manifestazione) e molti presidenti di comitati provinciali e regionali. In sala anche Maurizio Bottardi in rappresentanza dell'UISP, il sottoscritto in veste di fotografo (mi chiameranno mai più?!...) e qualche sparuto socio del circolo. Abbiamo anche notato con piacere la presenza di Alessandro Nizzola, speriamo non solo in veste di pubblicista ma anche di "figliol prodigo" degli scacchi.

Dopo i saluti di Portini per il Comune di Mantova

e di Redolfini per il CONI apre il convegno il presidente Zichichi (ma perché si è tagliato i baffi? ha perso una scommessa?!...) il quale anticipa gli argomenti in discussione: scacchi e scuola, insegnamento, attività giovanile, campionati studenteschi, rapporti col CONI, normativa fiscale. Il presidente indugia sulla figura dell'istruttore di scacchi, perno delle società (volgarmente dette C.A.S., Centri di Avviamento allo Sport) cui spetta il compito della "promozione della qualità" degli scacchi, lasciando alla scuola l'impegno della semplice divulgazione.

Gli interventi successivi hanno approfondito questi temi e chi fosse interessato a saperne di più può trovarne il testo integrale nella biblioteca del

(Continua a pagina 4)



A LEZIONE DAL PROF.

Domenica 16 marzo presso i locali del circolo DARCI Virgilio nella prestigiosa sede di Palazzo del Mago in Mantova, con adeguato supporto tecnico e logistico del Circolo Scacchistico Mantovano e dell'UISP provinciale, si è svolto un torneo di scacchi egregiamente organizzato da ragazzi del circolo giovanile Pablo Neruda tra i quali, per l'impegno profuso, si è

(Continua a pagina 4)



L'ANGOLO DI PAPERISSIMA...

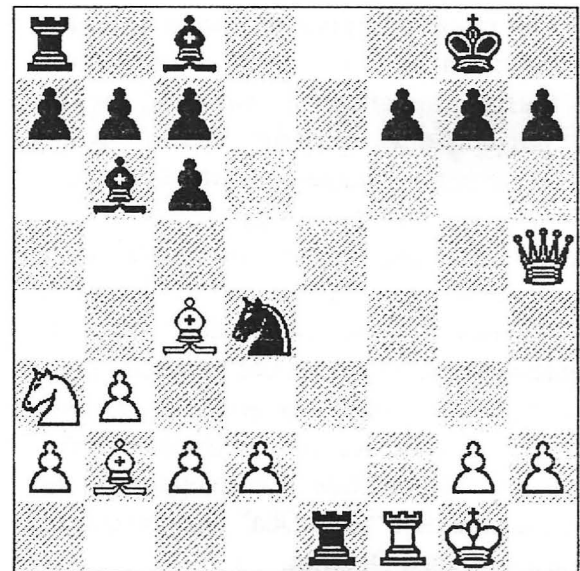
ovvero come NON giochereste voi

La partita che abbiamo scelto per questo numero ha più di un motivo di interesse: è stata giocata nel turno decisivo per la promozione in serie C di una delle squadre del circolo, è una partita del derby tra Mantova e Suzzara, è stata giocata tra due colossi della tattica (dei quali il conduttore dei neri reduce da un banchetto nuziale), ma soprattutto ha dimostrato per la teoria delle aperture che "Chiodo's gambit is still alive"!!

■ Sguazzabia (3a Naz.)
■ Chiodini (2a Naz.)

[C40] C.I. a Squadre serie Promozione, 1997
1.e4 e5 2.♘f3 ♘c5 [il famigerato gambetto del Chiodo!] 3.♗xe5 [c'è da dire che il giovedì precedente l'incontro, il nostro D.T. aveva obbligato tutti all'analisi approfondita del guadagno di pedone ma le cose non si riveleranno così semplici...] 3...♗c6 4.♗xc6 dxc6 5.♗d3!?! [Renzo indirizza la partita verso temi inconsueti per una partita di re; cfr. l'articolo teorico su questo numero] 5...♗e7 6.0-0 0-0 7.♖h5 ♗b6 8.b3 ♗g6 9.♗b2 ♗f4 10.♖e5 ♗e6 11.♗c4 ♗d4 12.♗a3 ♗e8 13.♖h5 ♖f6 [13...g6 14.♖h6 ♗xe4; sembra di assistere ad un duello di sciabolatori, la miccia è già accesa da un pezzo ed ora Renzo forza gli eventi] 14.e5! ♗xe5 15.♗ae1 ♖xf2+!! [Quel materialone del computer (nella fattispecie FRITZ3) consiglia la squallida 15...♗xe1 15.♗xe1 ♗f5 con gioco circa pari, il che dimostra quanto le macchine siano ancora inferiori agli uomini. O no?] 16.♗xf2 ♗xe1+ 17.♗f1?? (VEDI DIAGRAMMA) [17.♗f1□ ♗e2+ 18.♖xe2 ♗xe2 19.♗xe2 ♗xf2+ 20.♗xf2 con un buon vantaggio del bianco ma con una partita ancora tutta da giocare... E' incredibile che nessuno dei due lottatori abbia

visto la continuazione vincente per il nero.] 17...♗f3+?? [a fine partita il Chiodo ci ha confidato che non giocherà più il suo gambetto, sicuramente avrà cambiato idea dopo aver visto che a 17...♗e2+!! (tema dell'interferenza sull'♗c4) seguiva 18.♗h1 ♗xf1#] 18.♗h1 1-0



Posizione dopo 17.♗f1??



IPSE DIXIT

"In fondo gli scacchi hanno molto in comune con la pornografia, l'adescamento, l'infilata e la deviazione ..."

G. Oppici

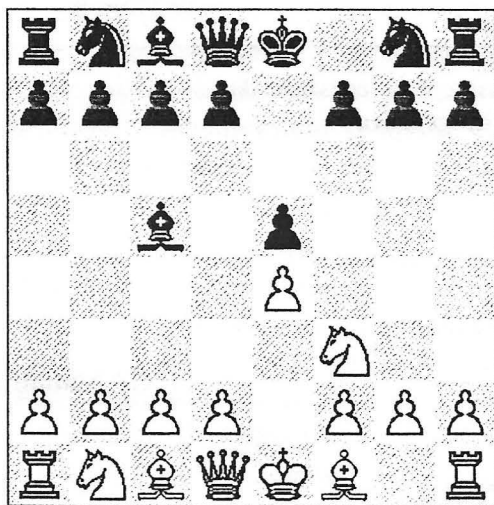
The Rivian gambit

ovvero tutto cio' che avreste voluto sapere sulle aperture e che il Chiodo non vi ha mai detto...

I luoghi e la storia.

Universalmente noto come "gambetto del Chiodo" o "Rivian gambit" (da Riva di Suzzara) questa originale apertura (all'estero chiamata "Latvian gambit") compare già in tre partite per corrispondenza degli anni '86-'87 scovate da Renzo Sguazzabia chissà dove: la Pohl-Andrè (1-0) per altro insignificante per la teoria, la Holwell-Daikeler (1-0) e la Simchem-Anders (1/2-1/2). Noi propendiamo per mantenere l'origine suzzarese del gambetto in quanto soltanto il nostro Chiodini ne ha saputo sviluppare numerose varianti mantenendosi fedele ad esse anche contro quotati avversari e nonostante gli inevitabili rovesci scacchistici.

La pratica.



1.e4 e5 2.♘f3 ♕c5

Come ci spiega l'autore stesso, l'abbandono

dell'onesto pedone e5 ha valore soprattutto psicologico e spesso si è dato il caso del rifiuto del gambetto nelle serie inferiori o nel gioco veloce.

Ma che succede dopo l'appetitoso spuntino 3.♗xe5

1) 3...♗xf2+

Bastasse questa mossa per ottenere una parvenza di parità nella partita di Re, quattro secoli di indagini verrebbero cancellati con conseguente rivolgimento nella tomba di Greco e compagnia, per cui liquidiamo questa variante seguendo la partita Holwell-Daikeler: 4.♔xf2 ♖h4+ 5.♔g1 ♗xe4 6.d4 ♗c6 7.♗xc6 dxc6 8.♗c3 ♖e7 9.♗f4 ♗f6 10.♗c4 0-0 11.♖d3 b5 12.♗b3 ♗d8 13.h3 ♗e6 14.♖e3 ♗d5 15.♗xd5 cxd5 16.♗e1 e il nero poteva risparmiarsi la spesa per i francobolli...

2) 3...♗c6

4.♗xc6 dxc6 5.d3! ♗e7 (con l'idea 0-0 ed f5) 6.♗e2 ed è sempre difficile per il nero giustificare il pedone in meno.

Chiodo a te la palla!!!



Appuntamenti in zona

- ◆ Argenta (FE) - 4/5/1997 domenica - Torneo semilampo 15 min. - n.tel. 0532/804498
- ◆ Salsomaggiore Terme (PR) - 15-18 maggio 1977 - Torneo FSI - n.6 turni

A LEZIONE DAL PROF.

(Continua da pagina 1)

distinto Luca Dominici (detto D'Artagnan), che ha avuto l'indiscutibile merito di raccogliere premi adeguati anche a tornei ben più ambiziosi. Incidentalmente possiamo augurarci che questa sua lodevole capacità sia imitata da altri.

Si è avuta la partecipazione di una decina di giocatori tutti di giovane età, tranne il professor Toschi che dall'alto della sua esperienza risulterà vincitore avendo conseguito 5 punti complessivamente, frutto di 5 vittorie e una sconfitta.

Al termine dei sei turni di gioco per aggiudicare il secondo premio è stato necessario ricorrere allo spareggio tecnico che ha deciso l'aggiudicazione del buono acquisto di dischi proprio a Luca Dominici che ha preceduto l'unica ragazza partecipante, Dania Milani.

Con 4 punti si sono classificati altri due concorrenti, Morandini G. e Andreani Luca, quest'ultimo subentrato nei tre turni pomeridiani ad altro partecipante conseguendo una notevole

serie di tre vittorie, risultato, il suo, ampiamente prevedibile in quanto essere l'Andreani il non dimenticato campione esordienti del torneo sociale del Circolo Scacchistico Mantovano. Di Andreani si ricorda una vivace e fantasiosa partita che lo ha visto prevalere su Daniele Goldoni, erede del nostro campione sociale.

M.A.

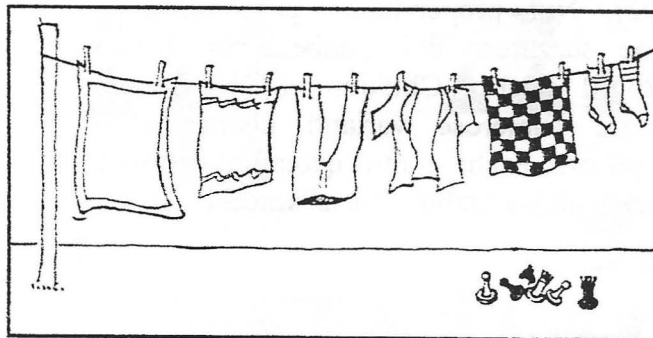


Immagine acquisita, senza consenso, da
La Settimana Enigmistica

CONVEGNO SCACCHI E SCUOLA

(Continua da pagina 1)

circolo (non penserete mica che io sia stato due giorni interi al convegno per voi lavativi che state leggendo?!?).

Per il folklore chiuderò ricordando l'intervento del vulcanico presidente onorario Palladino, che ha fustigato l'uditorio richiamandolo alla concretezza, e i continui flash di Adolivio Capece al quale ho dato con piacere dei consigli su come fotografare, spacciandomi per un vero fotografo (a proposito, gli abbiamo anche rifilato una copia di Mantua Chess in cambio di un'Italia Scacchistica:

chi ci avrà guadagnato?!...mah!).

Piero Schiatti

PENULTIM'ORA

Apprendiamo sgomenti che il comitato scacchistico siciliano ha chiesto l'annullamento del convegno di Mantova (che era anche conferenza dei presidenti dei comitati regionali) criticando inoltre la scelta della sede, geograficamente penalizzante i Comitati del Sud. Ohé, non mi avrete mica fatto lavorare per nulla?!? Minchia!!!